Cuneo, 17 ottobre 2019

**EUROPA – I vertici di Confartigianato a confronto a Bruxelles**

*Luca Crosetto ha incontrato il Presidente del Parlamento Ue David Sassoli*

Lo scorso 15 ottobre, a Bruxelles, il Presidente del Parlamento Europeo **David Sassoli** ha incontrato i vertici di Confartigianato.

Presente, oltre al Presidente nazionale **Giorgio Merletti** e al Vicepresidente nazionale **Marco Granelli**, **Luca Crosetto**, Presidente di Confartigianato Cuneo, Delegato all’Europa per il Sistema Confartigianato nazionale e Vicepresidente di SMEunited (Small Medium Enterprise, piccole e medie imprese), l’organizzazione europea di rappresentanza dell’artigianato e delle PMI.

«*Ringraziamo il Presidente Sassoli –* commenta Luca Crosetto *– per la grande disponibilità dimostrata e l’apertura dichiarata nei confronti del nostro settore*».

Nel corso dell’incontro, i rappresentanti di Confartigianato hanno ribadito al Presidente dell’Europarlamento e a numerosi Eurodeputati le aspettative e le proposte contenute nel Manifesto “*Un’Europa a misura di micro e piccola impresa. 10 proposte, 5 anni per agire*” predisposto dalla Confederazione in occasione delle elezioni europee dello scorso maggio.

«*Con l’avvio dei lavori del Parlamento, occorre non perdere tempo ed è necessario attuare subito queste iniziative. In ballo ci sono la vita e il futuro di milioni di micro, piccole e medie imprese, non soltanto di quelle italiane*» - ha commentato ancora Crosetto parlando ad una platea composta dagli **europarlamentari Tiziana Beghin**, **Marco Campomenosi**, **Carlo Fidanza**, **Antonio Tajani** e **Pina Picierno**, rappresentanti e capigruppo dei cinque partiti italiani a Bruxelles. Oltre a loro, hanno preso parte all’incontro organizzato nelle sale del Parlamento europeo anche l’Ambasciatore aggiunto alla Rappresentanza permanente presso l’Unione europea, **Michele Quaroni**, e gli europarlamentari **Gianna Gancia**, **Alessandra Moretti** e **Raffaele Fitto**.

Tra le priorità indicate nel memorandum tanti gli aspetti che stanno a cuore ai piccoli imprenditori: dall’accesso al credito per innovare ed investire alla presenza sui mercati internazionali, dalla digitalizzazione al reperimento di manodopera qualificata.

«*Vogliamo –* conclude Crosetto *– un’Europa che valorizzi le nostre imprese attraverso gli investimenti in formazione, nel digitale, per consentirci di essere protagonisti dell’economia circolare. Tra i temi che ci stanno a cuore anche la tutela del “made in”, con una normativa che consenta la tracciabilità e la riconoscibilità della nostra qualità manifatturiera. Proposte, insomma, che portino ad una svolta, un cambio di marcia che ponga l’artigianato e le piccole imprese italiane al centro dell’agenda politica ed economica di Bruxelles*».